



Comune
di Collina d'Oro

06/14

N.19 - Primavera/Estate

il **municipio** informa



Concorso letterario

Comportamento che i proprietari
di cani dovrebbero tenere

Impianti solari sui tetti –
nuove disposizioni

Popolazione
del Comune di Collina d'Oro

Il gruppo ATTE della Collina d'Oro
si presenta

I funghi: una passione fine a se stessa?

Notizie in breve

La Fondazione culturale
della Collina d'Oro informa



Concorso letterario

Il Comune di Collina d'Oro in collaborazione con l'ASSI, Associazione scrittori della Svizzera italiana ha promosso un concorso letterario dal titolo: «*Là dove ti sorridono le muse*» nell'aura della Collina d'Oro, terra d'artisti. In occasione della premiazione del concorso letterario sopra citato, la giuria così composta: Alda Bernasconi, già presidente ASSI; Giulia Fretta, giornalista già responsabile del settore Fiction della TSI; Silvio Raffo, poeta, scrittore, traduttore e docente; Sabrina Romelli, sindaco del Comune di Collina d'Oro e presidente della giuria; Stefano Vasere, linguista, direttore delle Biblioteca cantonale di Bellinzona, tra gli 80 concorrenti (36 uomini e 34 donne) ha scelto 5 testi, tutti scritti da donne.

Durante la cerimonia di premiazione che si è svolta sabato 10 maggio 2014 alle ore 17.30 nell'aula magna delle scuole comunali è stata designata quale vincitrice assoluta del premio di Fr. 10.000.- elargito dal Comune di Collina d'Oro la signora Renata Blaser di Porza. L'ASSI, per l'ottimo risultato ottenuto dalle finaliste, ha deciso di ricompensare ognuno con Fr. 500.-.

Ecco i titoli dei racconti e i nomi delle finaliste e la motivazione della giuria:

La bambina spagnola

di Renata Blaser, Porza

«...per la narrazione costruita in modo originale e innovativo. Episodi che appartengono a tempi e luoghi diversi costituiscono



gradualmente una sorta di puzzle, con linguaggio tipicamente cinematografico. L'incontro con una bambina spagnola è occasione di profonde riflessioni della protagonista sul suo passato e su un presente che lascia intuire una comunanza psicologica e spirituale.»

Runa

di Ileana Benati Mura, Coldrerio

«...per un'atmosfera a tratti mistica e onirica, che conferisce alla ricerca del padre ormai scomparso da parte della protagonista, un carattere prettamente psicanalitico. Il viaggio reale, ma tutto sommato "iniziatico" si svolge fra la Collina d'Oro e Zurigo, con toni e tempi sospesi, che riportano a vicende e vite del passato in cui padre e figlia erano un druido e la sua sacerdotessa.»

Il segno premonitore

di Benedicta Frölich, Vacallo

«...per la solida padronanza stilistica con la quale viene ricostruita l'odissea polare dell'ammiraglio Richard Byrd. La solitudine e l'ambiente ostile, plumbeo, disumano creano una tensione a tratti angosciante, solo in parte risolta dal colpo di scena finale. La mancanza di azione è ampiamente compensata da un abile crescendo emotivo.»

L'allievo

di Simona Pellegrini, Ligornetto

«...per la narrazione ritmata, espressa attraverso un dialogo serrato, imperniato sul delicato rapporto fra un famoso musicista in fine di carriera e

il suo talentuoso allievo. Il desiderio di dare continuità alla propria arte si scontra con la paura di essere superato dalla giovane promessa. Una storia che si ripete: altrettanto era accaduto al maestro di pianoforte in occasione del suo primo, lontano provino. L'ambiente della Collina d'Oro, quale contesto privilegiato di ispirazione artistica, viene efficacemente sottolineato.»

Isabella delle muse in Collina

di Adriana Rigamonti, Pura

«...per l'efficace narrazione cronologica di una vita particolare, nel segno della passione per il mondo dell'aeronautica. In una manciata di pagine viene sviluppata l'esistenza e la personalità di una donna che supera i condizionamenti familiari e sociali del suo tempo. Molto intensa è la presenza del contesto territoriale, proposto in modo misurato ed elegante.»

I promotori del Concorso letterario «**Là dove sorridono le muse**» soddisfatti per il buon esito ottenuto, ringraziano tutti i concorrenti ai quali augurano un avvenire ricco di opportunità in campo letterario.



Comportamento che i proprietari di cani dovrebbero tenere

Il Municipio allo scopo di nuovamente informare la popolazione sulle regole che i proprietari di cani devono seguire ha deciso di pubblicare l'ordinanza municipale sulla custodia dei cani, un riassunto della procedura da seguire per i detentori di razze considerate pericolose e un estratto della legge sui cani.

Il Municipio auspica un maggior rigore nel rispetto delle regole da parte dei proprietari di cani per evitare spiacevoli inconvenienti.

ESTRATTO DELLA LEGGE CANTONALE SUI CANI

Scopi

- 1 La presente legge ha lo scopo di assicurare l'identificazione della popolazione canina conformemente alla legislazione federale, di promuovere una corretta tenuta dei cani, di gestire il problema dei cani pericolosi e di riscuotere la tassa annuale.

Identificazione e registrazione

a) procedura

- 2¹ I cani devono essere identificati conformemente alla legislazione federale sulle epizootie.
- 2 ..[1]
- 3 Il Consiglio di Stato stabilisce la procedura e le modalità di registrazione e di notifica.

Il Cantone Ticino ha designato quale banca dati la ANIS AG di Berna, alla quale occorre rivolgersi per segnalare:

- ogni cambiamento di indirizzo del proprietario
- ogni cambiamento di proprietà del cane (vendita, regalo, ecc.)
- la morte dell'animale

ORDINANZA SULLA CUSTODIA DEI CANI

1 Campo di applicazione

La presente Ordinanza disciplina le responsabilità e il comportamento che i proprietari e i detentori di cani devono assumere nella custodia dei cani sul territorio giurisdizionale del Comune.

2 Responsabilità

- 1 Il proprietario o il detentore sono chiamati a vigilare costantemente sull'animale e sono direttamente responsabili, in solido, dell'attuazione delle disposizioni federali e cantonali nell'ambito della specifica materia nonché delle presenti disposizioni.
- 2 Quale detentore s'intende colui che si occupa abitualmente o occasionalmente della gestione rispettivamente della custodia del cane.
- 3 È fatto obbligo ad ogni proprietario di stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per coprire eventuali danni causati dal suo cane, per un importo minimo di 3 milioni di franchi. In caso di affidamento abituale od occasionale dell'animale la copertura deve essere estesa anche al detentore.

3 Identificazione

- 1 I cani devono essere iscritti alla Banca Dati Anis, conformemente alle prescrizioni federali (OFE), rispettivamente secondo le Istruzioni dell'Ufficio del Veterinario cantonale, per la relativa identificazione ai sensi di Legge.
- 2 Allo scopo di garantire il loro riconoscimento, i cani devono essere muniti di microchip.

4 Corsi

- 1 Ogni proprietario e detentore è tenuto a frequentare i corsi previsti conformemente alle disposizioni federali e cantonali.
- 2 Restano riservate le disposizioni riguardanti la detenzione di cani di razze soggette a restrizioni.

5 Autorizzazione

- 1 La detenzione di cani di razze sottoposte a restrizioni (compresi i relativi incroci) è soggetta a preventiva autorizzazione cantonale.
- 2 La richiesta deve essere indirizzata al Municipio, munita della necessaria documentazione.
- 3 L'autorizzazione è necessaria anche per il possesso di cuccioli di cani di cui al capoverso precedente anche se questi non vengono ceduti a terzi. La richiesta deve avvenire entro il quarto mese di vita.
- 4 Cani di provenienza da altri Cantoni o da altri Paesi a seguito di trasferimento del proprietario, sono da notificare immediatamente al Comune e sottostanno agli obblighi di Legge.

6 Struttura di detenzione

Il Municipio verifica la conformità della struttura per la detenzione del cane nei casi previsti dalla Legge, tramite propri funzionari o altri incaricati.

7 Cani pericolosi. Definizione e obblighi

- 1 Sono considerati cani pericolosi tutti i cani che evidenziano un comportamento aggressivo, in particolare quelli che hanno leso o minacciato di ledere l'integrità fisica di una persona o di altri animali. Questi dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio e muniti di museruola, tanto sull'area pubblica, quanto sull'area privata aperta al pubblico transito.
- 2 È fatto obbligo ai proprietari e detentori di annunciare al Municipio ogni comportamento del proprio cane che ne possa determinare la sua pericolosità.
- 3 In caso di segnalazione da parte di privati cit-

tadini di cani presunti pericolosi, il Municipio procede ad un primo accertamento e se necessario all'adozione delle necessarie misure di polizia urgenti.

- 4 Tali situazioni, se accertate, saranno inoltre notificate dal Municipio all'Ufficio del Veterinario cantonale.

8 Fuga

- 1 Il proprietario e il detentore sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni rispettivamente ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare la fuga del proprio animale.
- 2 La fuga dei cani dal domicilio del detentore o dal luogo ove sono custoditi, deve essere immediatamente segnalata agli organi di polizia Comunale o Cantonale. Trascorse 24 ore dalla fuga la stessa deve essere pure segnalata all'Ufficio del veterinario cantonale e alla locale Società protezione animali.

9 Disposizioni generali

- 1 È assolutamente vietato lasciare vagare i cani incustoditi sulle pubbliche vie, piazze, areali scolastici, campi sportivi aperti o cintati e nei parchi e giardini pubblici. I cani di qualsiasi razza ed indole devono quindi essere tenuti costantemente al guinzaglio, in particolare nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali. Il detentore è inoltre tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali.
- 2 Il Municipio può proibire in ogni tempo l'accesso ai cani, anche se custoditi al guinzaglio, in determinate zone, strade, parchi o giardini pubblici mediante la posa di una corrispondente segnaletica.
- 3 I cani di razza soggetta a restrizione possono essere condotti soltanto individualmente.
- 4 Possono fare eccezione agli obblighi di cui ai capoversi precedenti i cani da protezione e conduzione del bestiame, i cani da soccorso, i cani degli organi della Polizia, delle Guardie di Confine, dell'Esercito, i cani per i disabili e

quelli da caccia, durante l'impiego nel loro specifico ramo di utilità.

10 Norme igienico sanitarie

- 1 Il detentore è tenuto a raccogliere immediatamente e con i mezzi più appropriati (sacchetti di plastica, paletta ecc.), gli escrementi lasciati dal proprio cane sul suolo pubblico o aperto al pubblico transito, come pure nei prati o pascoli utilizzati a scopo agricolo. A tale scopo egli deve essere sempre in possesso del materiale necessario.
- 2 Laddove disponibili, si potrà far uso dei sacchetti messi a disposizione dal Comune mediante specifici distributori.
- 3 Gli escrementi, debitamente chiusi nei sacchetti, devono venir depositati nei contenitori espressamente previsti a tali scopi o, in mancanza degli stessi, nei contenitori di raccolta dei rifiuti.
- 4 Cani affetti da malattie trasmissibili a persone o ad altri animali non possono essere condotti su aree pubbliche o aperte al pubblico transito.

11 Quietone pubblica

I detentori di cani sono tenuti a prendere le necessarie misure al fine di evitare situazioni di disagio e reclami da parte del vicinato (rumore, ordine pubblico, ecc.). Restano riservate le disposizioni dell'Ordinanza Municipale sulla repressione dei rumori molesti.

12 Cani incustoditi

- 1 I cani non custoditi, il cui proprietario o detentore è sconosciuto o irreperibile, sono catturati e consegnati ad una Società di protezione degli animali riconosciuta o ad altri Enti con competenza analoga o delegata.
 - 2 In caso di successiva reperibilità del proprietario o del detentore, le spese di recupero, trasporto e custodia sono poste a loro carico, riservato l'avvio della corrispondente procedura contravvenzionale.
- Trascorsi 60 giorni dalla cattura di tali ani-

mali, senza che il proprietario o detentore dell'animale sia rintracciato o che questi si sia spontaneamente annunciato all'autorità comunale, l'animale sarà considerato come randagio.

13 Morte dell'animale

- 1 In caso di morte dell'animale dovranno essere rispettate le norme della Legge di applicazione all'Ordinanza federale concernente l'eliminazione dei rifiuti di origine animale (LAOERA). Il proprietario ha quindi l'obbligo di consegnare la carcassa dell'animale al Centro di raccolta regionale oppure ad un Centro di cremazione autorizzato, è permesso di sotterrare i singoli animali di piccola taglia, di peso non superiore a 10 kg in terreno privato, art 25 O.f. (OESA) del 25.05.2011.
- 2 La morte dell'animale deve inoltre essere annunciata dal proprietario alla Banca Dati (ANIS) entro 10 giorni dalla stessa.

14 Sanzioni

- 1 Le infrazioni alla presente Ordinanza sono punite con la multa fino ad un importo massimo di Fr. 10'000.-.
Il Municipio punisce in particolare le infrazioni riguardanti:
 - inadempimento degli obblighi di registrazione e di notifica (indirizzo, proprietà, morte, ecc.) nella Banca Dati ANIS;
 - mancata frequenza ai corsi prescritti;
 - la mancata identificazione del cane tramite microchip;
 - il mancato obbligo di tenuta al guinzaglio;
 - la fuga del cane;
 - la ripetuta fuga;
 - il mancato uso della museruola ai sensi dell'art. 7 cpv 1;
 - la mancata raccolta degli escrementi;
 - il disturbo della quiete;
 - la non corretta gestione dei cani nelle aree di svago e il mancato rispetto del relativo regolamento
 - l'accesso alle aree vietate.

- 2 L'importo minimo della multa per l'infrazione relativa alla mancata raccolta degli escrementi è di Fr. 300.-.
- 3 Riservata l'applicazione di cui al cpv. 1, la procedura è disciplinata dagli articoli 145 e seguenti LOC.

15 Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nella presente Ordinanza, si rinvia alle disposizioni di Legge federali e cantonali in materia.

16 Disposizioni abrogative

È abrogata l'Ordinanza Municipale sui cani del 9 marzo 2009.

17 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore trascorso il periodo di pubblicazione, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE (cani razze pericolose)

In base all'art. 13 del Regolamento sui cani: «le razze sottoposte a restrizioni e i relativi incroci sono soggetti all'obbligo di ottenere dall'Ufficio del veterinario cantonale l'autorizzazione di detenzione prima dell'acquisto del cane.

Per i cuccioli non ceduti a terzi, la richiesta di autorizzazione va inoltrata al Municipio entro il quarto mese di età.»

L'autorizzazione è obbligatoria per tutti i cani nati dopo il 1 aprile 2009 appartenenti alle razze e ai loro incroci indicati nella lista dell'art.11 del Regolamento. Secondo l'art. 14 le richieste vanno indirizzate al Municipio che è incaricato di verificare il rispetto delle condizioni OPAn e di rilasciare il preavviso all'UVC.

La procedura di richiesta e rilascio dell'autorizzazione è indicata nell'art. 14 del Regolamento. La richiesta di autorizzazione va indirizzata al Municipio con la seguente documentazione:

- a) estratto del casellario giudiziale;
- b) attestato di competenza relativo alla deten-

zione e al trattamento dei cani secondo le modalità e i casi previsti dall'art. 68 cpv. 1 OPAn.

Il Municipio verifica il rispetto delle condizioni di detenzione stabilite dall'OPAn. Preavvisa l'istanza e la invia con tutta la documentazione all'Ufficio del veterinario cantonale. L'Ufficio del veterinario cantonale decide circa il rilascio dell'autorizzazione.

Richiesta di autorizzazione da parte del detentore

Formulario

La richiesta va inoltrata mediante il formulario ufficiale compilato in modo completo, fatta eccezione del numero di microchip se il cucciolo non ne fosse ancora munito. Questo dato dovrà essere comunicato in seguito all'UVC prima del rilascio dell'autorizzazione. I dati riguardanti i genitori del cane devono essere indicati se noti.

Estratto del casellario giudiziale

Al formulario il richiedente dovrà allegare l'estratto del casellario giudiziale datato di non più di due mesi.

Attestato di competenza

Nel caso non possa dimostrare di aver avuto dei cani in passato il richiedente dovrà inoltre allegare l'attestato di competenza ottenuto frequentando il corso teorico previsto dall'Ordinanza federale sulla protezione degli animali (vedi capitolo Corsi).

La prova di aver avuto cani in passato può essere fornita da: tesserino ANIS, passaporto del cane, certificato di vaccinazione, attestazione veterinaria, fattura del pagamento della tassa sui cani. In questo caso vengono pure considerati detentori anche gli altri membri dell'economia domestica di età superiore ai 16 anni. Questi documenti non dovranno essere inviati all'UVC ma il Municipio dovrà tenerne una copia a disposizione di eventuali successivi controlli.

Verifiche del Municipio

Il Municipio deve verificare, effettuando un sopralluogo, la conformità all'OPAn della struttura per la detenzione del cane. A tale scopo l'UVC mette a disposizione dei Municipi una checklist.

Possono essere definite tre categorie di tenuta:

- Tenuta in appartamento: in questo caso non sono richieste strutture particolari.
- Tenuta in casa con accesso sporadico al giardino: se il cane è lasciato in giardino in modo sporadico o comunque sempre in presenza del detentore, non sono necessarie particolari strutture di protezione (cuccia..) ma deve comunque essere presente una solida recinzione.
- Tenuta prevalentemente all'esterno: se il cane trascorre buona parte del suo tempo in giardino anche in assenza del proprietario, oltre ad una solida recinzione dovrà poter disporre di tutte le strutture necessarie al riparo da condizioni climatiche avverse (eccessivo insolleggiamento, pioggia, vento, gelo).

Requisiti obbligatori per la tenuta

La recinzione:

- deve ridurre al minimo il rischio di fuga del cane, è consigliata un'altezza di 180 cm (altezza di riferimento fissata dall'OPAn per i canili). Possono tuttavia essere accettate anche altezze minori in relazione alla pendenza del terreno o ad altri fattori
- deve essere in buono stato, costruita con materiale solido, meglio se metallico, travi di legno, eccetera
- deve essere ben ancorata al suolo onde evitare che il cane possa scappare da sotto la rete
- deve evitare che il cane possa sporgere il muso all'esterno della stessa.

Il cancello:

- deve avere un sistema di chiusura di sicurezza che non ne permetta l'apertura da parte di persone estranee, di bambini o del cane stesso, ad esempio: chiusura a chiave, con

- catena, con lucchetto, eccetera
- deve rimanere chiuso in assenza del proprietario.

La tettoia:

- deve fornire un riparo da pioggia, grandine e neve e dall'eccessivo insoleggiamento
- deve garantire al cane uno spazio asciutto e ombroso di almeno 4 m²
- può essere rappresentata dal balcone del piano superiore o essere costruita appositamente.

La cuccia:

- deve fornire un riparo da sole, pioggia, vento e gelo
- deve avere dimensioni tali per cui il cane da adulto possa sdraiarsi completamente nel suo interno ma non deve essere neanche eccessivamente grande per non disperdere il calore
- il fondo deve essere sempre asciutto e isolato
- nella condizione ideale deve essere collocata sotto la tettoia.

L'UVC consiglia di documentare il sopralluogo con materiale fotografico.

Preavviso

La richiesta di autorizzazione e i documenti allegati devono essere inviati all'UVC accompagnati dal preavviso del Municipio. Il Municipio preavvisa la richiesta in base ai risultati del sopralluogo

e ad altre informazioni riguardanti la condotta personale del richiedente ed eventuali problemi avuti con i suoi precedenti cani. Prima di inviare un preavviso negativo il Municipio verifica con il detentore la possibilità di intervenire sulle eventuali mancanze strutturali riscontrate.

ORDINANZA SULLA TASSA DEI CANI

1 Tassa sui cani

- 1 Il Comune preleva una tassa annuale di CHF 75.00 per ogni cane registrato all'anagrafe canina (ANIS) con residenza a Collina d'Oro.

- 2 Il comune riversa al Cantone l'importo previsto dall'art. 4 cpv 3 della Legge sui cani, ovvero CHF 25.00.

2 Debitore della tassa

Debitore della tassa è il proprietario del cane così come registrato all'anagrafe canina secondo le disposizioni federali e cantonali in materia.

3 Eccezioni

Sono riservate le eccezioni di competenza del Consiglio di Stato per l'eventuale esenzione dal pagamento della tassa.

In particolare sono esonerati dal pagamento della tassa annuale (art 4 R sui cani):

- I detentori il cui cane è deceduto prima del 1° aprile dell'anno di computo
- I detentori entrati in possesso del cane dopo il 30 settembre dell'anno di computo

4 Modalità di riscossione

- 1 Le tasse sono riscosse annualmente, vengono notificate mediante rimessa della fattura e devono essere pagate, in rata unica, entro 30 giorni dalla notifica.
- 2 Eventuali contestazioni sugli importi potranno essere presentate al Municipio entro 30 giorni, il quale prenderà posizione emanando una formale decisione.
- 3 Cresciuta in giudicato, la decisione di cui al cpv 2 è parificata ad una sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 80 LEF.

5 Entrata in vigore

La presente Ordinanza abroga ogni precedente Ordinanza Municipale in materia ed entra in vigore trascorso il periodo di pubblicazione, riservati eventuali ricorsi ai sensi degli artt. 192 cpv 2 e 208 LOC.

6 Ricorso

Contro la presente Ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato durante il periodo di pubblicazione.



Impianti solari sui tetti – nuove disposizioni

Si informa l'utenza che a decorrere dal 1. maggio 2014 entrano in funzione le nuove disposizioni per gli impianti solari sui tetti (solari termici e fotovoltaici), secondo la legge sulla pianificazione del territorio (LPT) e la rispettiva ordinanza (OPT).

In particolare, nelle zone edificabili e nelle zone agricole l'installazione di impianti solari sui tetti, in linea di massima, non è più soggetta ad autorizzazioni edilizie, se l'impianto è sufficientemente adattato al tetto (art. 18a cpv. 1 LPT). Prerogativa per l'esenzione dell'autorizzazione, è che il manufatto su cui è prevista installazione dell'impianto solare sia stato legalmente edificato, secondo la licenza edilizia.

Vi è però l'obbligo di annunciare il progetto prima dell'inizio dei lavori (art. 32a cpv. 3 OPT). Si invita pertanto l'utenza a inoltrare l'inizio dei lavori all'autorità comunale 30 giorni prima dell'inizio degli stessi, con allegati i relativi piani e la documentazione concernente l'impianto.

Impianti solari sui monumenti naturali e culturali sono invece soggetti alla richiesta della licenza edilizia (art. 18a cpv. 3 LPT e art. 32b OPT). In ossequio, alle NAPR del Comune di Collina d'Oro, è richiesta la licenza edilizia anche per gli impianti solari nei nuclei (artt. 4 e 41 e segg. NAPR).

Nelle prossime settimane l'autorità cantonale emanerà una comunicazione riguardante le modifiche delle disposizioni per gli impianti solari sui tetti.



Popolazione del Comune di Collina d'Oro

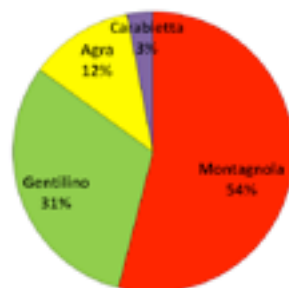
La popolazione di Collina d'Oro al 31 dicembre 2013 risultava di 4626 cittadini, di cui il 54 % a Montagnola, il 31% a Gentilino, il 12% ad Agra e il 3% a Carabietta con un aumento di 20 persone rispetto al 2012.

Circa un terzo della popolazione è composta da cittadini stranieri, provenienti prevalentemente dall'Europa, in primo luogo dall'Italia.

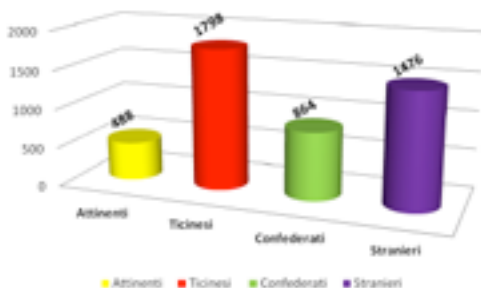
Importante anche la presenza di cittadini statunitensi, in gran parte insegnanti presso la scuola americana.

Fra le 225 persone che formano il gruppo «altri paesi» vi sono cittadini di 56 diverse nazionalità.

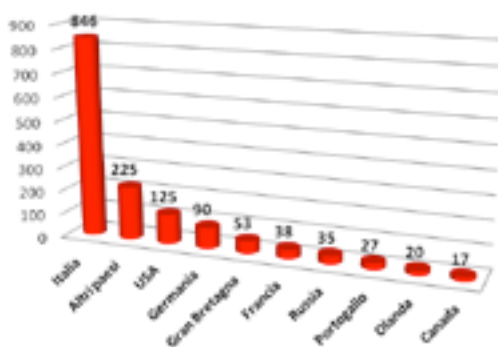
Abitanti al 31.12.2013
Suddivisione territoriale



Abitanti al 31.12.2013
Suddivisione per cittadinanza



Abitanti al 31.12.2013
Suddivisione per nazionalità





Informazioni

Amilcare Franchini

Presidente

T. 079 337 20 24)

Mariangela Bernasconi

Responsabile Centro diurno

T. 091 994 60 69

T. 076 377 45 70

Il Gruppo ATTE della Collina d'Oro si presenta

Il Comitato del Gruppo ATTE della Collina d'Oro, del quale fanno parte Amilcare Franchini, (presidente); Sergio Garzoni (segretario); Magda Franchini (contabile), Mariangela Bernasconi (responsabile del centro diurno), Erminio Sala (cuoco) e Giulio Fontana, è costantemente impegnato per assicurare ed incrementare le attività a favore dei nostri anziani.

Le attività ricreative vanno dai pranzi mensili ai quali viene generalmente associato un pomeriggio culturale o ricreativo con conferenze, incontri con personaggi della Collina o che si occupano di attività particolarmente significative o interessanti, ecc.

Tra gli incontri proposti dal Comitato, attivo dal 2012, possiamo citare alcuni nostri ospiti ed i temi dei loro interventi:

- Avv. Alessandro Soldini di Gentilino, ex Giudice del Tribunale d'Appello;
- Dr. Christian Garzoni, specialista in medicina interna ed infeziologia (raffreddori, influenza e vaccini);
- Rappresentanti della Polizia cantonale (come comportarsi in caso di furti, rapine, ecc.);
- Prof. Gianfelice Lucchini di Gentilino, esperto di funghi;

- il mago Frank (Mauro Bernasconi, ha lavorato come portalettere a Montagnola);
- Frà Martino Dotta, che ha illustrato le attività del «Tavolino magico» del quale è coordinatore;
- la mezzosoprano Giuliana Castellani, che, accompagnata dal pianista Loris Peverada, ci ha offerto un piccolo concerto cantando delle arie dalle opere di Georg Friedrich Händel, Francesco Paolo Tosti e Gioacchino Rossini.

Nel corso dell'anno si organizzano delle gite, particolarmente apprezzate. Citiamo:

- visita dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti a Giubiasco;
- visita al Museo della Seta a Como;
- visita alla Base operativa della REGA a Magadino e al Caseificio del Gottardo ad Airola;
- gita a Cremona, (maggio 2014).

Le uscite a Como e a Cremona sono state gentilmente offerte dalla Fondazione Fritz e Norma Hohl su proposta della Presidente Sabrina Romelli, che ringraziamo a nome di tutti i soci. Vanno inoltre ricordate la tradizionale colombata per Pasqua e la panettonata di Natale, che precede il pranzo natalizio che lo scorso anno



ha avuto luogo presso il Resort Collina d'Oro ad Agra, con la partecipazione di quasi 120 soci. Giornalmente la sede è aperta (lunedì– venerdì, 14.00–17.30) per i soci che vogliono trascorrere qualche ora in buona compagnia; durante la stagione invernale è frequentata da un assiduo gruppo che gioca a carte mentre, con l'avvento della bella stagione viene aperto il giardino (14.00–18.00) con la presenza dei giocatori del gruppo bocce. Gradita dai frequentatori anche la piccola mesquita che si trova nel giardino dove si possono acquistare, a prezzi modici, delle bevande ed il necessario per uno spuntino, talvolta organizzato dai presenti.

Un'attenzione deve essere rivolta al campo per il gioco delle bocce che il Comitato ha voluto rinnovare nel corso del 2013, mediante il rifacimento del fondo in materiale sintetico, così da eliminare i ristagni d'acqua ed i continui interventi di manutenzione. Ottimo il risultato, molto apprezzato dagli utilizzatori che ogni giorno si divertono giocando interminabili partite che loro definiscono di allenamento per la partecipazioni che i vari gruppi dell'ATTE programmano in diversi luoghi del Cantone.

Il nuovo campo è stato inaugurato il 24 giugno 2013 con una sfida tra i nostri giocatori e la compagine municipale, seguita dalla consueta cena che ogni anno sigla l'apertura del giardino per il periodo estivo.

Il Gruppo, anche grazie a sponsorizzazioni da parte di cittadini della Collina e dell'ATTE cantonale, ha potuto finanziare i lavori di rinnovamento facendo capo ai mezzi propri.

Un'altra attività ricorrente è quella del coro, che conta una ventina di soci coristi diretti dal maestro Franco Masci, che si trovano ogni martedì pomeriggio per le prove. Chi fosse interessato a questa attività è invitato ad annunciarsi. Il Comitato ringrazia sentitamente :

- il Municipio per la disponibilità e per la messa a disposizione della sede con il giardino, che costituisce un punto di orgoglio per il Gruppo della Collina d'Oro.
- tutti i volontari che mettono a disposizione parte del tempo libero a favore degli anziani.

Purtroppo dobbiamo constatare che la partecipazione alle nostre attività e la frequenza del centro (aperto tutti i giorni) è abbastanza limitata. Riteniamo che una delle ragioni sia da mettere in relazione con le difficoltà di raggiungere la sede per chi non dispone di un mezzo di trasporto o abita lontano dalle linee dei trasporti pubblici.

Ci attendiamo una maggiore partecipazione e collaborazione da parte dei soci nel senso che dovrebbero sottoporci delle suggestioni per le attività del Gruppo.

Programma estivo

Dall'inizio del mese di maggio, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, ogni pomeriggio è aperto anche il giardino.

Grigliata: giovedì 26 giugno 2014, dalle ore 18.00 è prevista una grigliata in giardino.

Facciamo presente che il programma delle attività del Gruppo è esposto in sede, agli albi comunali e sulla Rivista dell'ATTE cantonale.



Informazioni

Società micologica di Lugano

www.smlugano.ch

info@smlugano.ch

I funghi: una passione fine a se stessa?

*Io mangio solo i porcini, non mi fido degli altri funghi!
È bello vedere nel bosco quel fungo rosso con i puntini bianchi!*

Questi diffusi modi di pensare sul mondo dei funghi, che toccano la dimensione alimentare e quella estetica, abbiamo voluto utilizzarli come spunto per presentare la Società Micologica di Lugano (SML) alla popolazione della Collina d'Oro e, nel contempo, stimolare una prima riflessione sul mondo dei funghi.

Innanzitutto, e questo spiega la presenza di questo articolo su *Il Municipio informa*, dal 2008 la sede sociale della SML si trova nel comune e più precisamente nel salone Bora da Besa di Gentilino; uno spazio adeguato per le nostre riunioni che si svolgono regolarmente ogni lunedì sera.

Il sodalizio ha ormai raggiunto il traguardo non trascurabile dei 34 anni di esistenza e attualmente conta un centinaio di soci attivi.

La SML si impegna principalmente a studiare e divulgare il sapere sull'affascinante mondo dei funghi.

Siamo altresì convinti che l'interesse verso questi organismi viventi non dovrebbe limitarsi alla parte mangereccia e all'apprezzamento estetico bensì toccare la dimensione più ampia e complessa del rapporto uomo-natura.

Un indirizzo che si declina nella valorizzazione di alcuni principi che costituiscono anche i nostri scopi sociali:

- lo sviluppo della micologia popolare intesa come lotta ai pregiudizi e ai luoghi comuni e come approfondimento della



conoscenza delle varietà fungine più diffuse nei nostri boschi;

- la protezione della flora micologica;
- la prevenzione degli avvelenamenti da funghi; i casi di avvelenamento si possono ridurre attraverso una mirata informazione preventiva.

I punti elencati non si limitano ad arricchire e trasmettere nozioni sul mondo dei funghi bensì intendono favorire un approccio più cosciente, rispettoso, in altre parole più armonioso con la natura. Una migliore conoscenza dei suoi equilibri sta sicuramente alla base di un atteggiamento di maggiore responsabilità nella relazione uomo-ambiente.

Questo per noi significa sensibilizzare e informare la gente che intende raccogliere funghi sui seguenti aspetti:

- distinguere i principali funghi mangerecci da quelli velenosi;
- raccogliarli in maniera «equilibrata» vale a dire senza eccessi ma guidati dal rispetto dell'ambiente e dei suoi equilibri. La natura al giorno d'oggi non rappresenta più un patrimonio inesauribile a cui l'uomo può attingere indiscriminatamente ma il nostro intervento deve essere sempre attentamente valutato per evitare danni che poi si ripercuotono ancora su di noi. Ciò implica anche il principio di evitare la raccolta senza fini scientifici o il gratuito danneggiamento di funghi velenosi o insignificanti dal profilo culinario.

La traduzione pratica di quanto indicato si realizza attraverso molteplici attività.

Tra le principali, aperte al pubblico:

- la determinazione dei funghi che vengono portati alle riunioni del lunedì sera al Bora da Besa da soci o da persone interessate. Ricordiamo che tutti i lunedì sera c'è infatti sempre almeno un esperto di micologia a disposizione della popolazione e di chi abbia domande da porre o curiosità da soddisfare;
- lezioni, corsi e conferenze di argomento non solo micologico ma anche su aspetti naturalistici o inerenti agli ecosistemi;
- escursioni di micologia nel fine settimana, durante la stagione micologica;
- organizzazione di piccole mostre nelle località che ne fanno richiesta.

I soci della SML hanno inoltre la possibilità di partecipare a simposi scientifici (tradizionale quello di fine settembre che si svolge spesso all'estero) e di approfondire le conoscenze in materia in modo da poter poi seguire i corsi per la formazione dei controllori ufficiali di funghi. L'attività divulgativa ha visto nascere anche opere di pregio come il libro *I funghi in tasca* un tascabile curato dagli esperti della SML.

Le persone interessate ad approfondire l'argomento e/o a farsi soci della SML possono ottenere informazioni sul nostro sito: www.smlugano.ch/ oppure inoltrando richieste a info@smlugano.ch.



Notizie in breve

Prende forma Cà di Sotto a Gentilino

Sta prendendo forma il nuovo arredo urbano che interessa il comparto di Cà di Sotto a Gentilino. Gli operai ed i selciatori della ditta incaricata dal Comune hanno iniziato lo scorso mese di aprile, i lavori che interessano l'esecuzione della pavimentazione del nucleo di Cà di Sotto. Nell'ambito di quest'intervento, è prevista la posa della pavimentazione pregiata formata da smolleri di porfido Alto Adice con allineamento ortogonale e l'esecuzione di inserti in cubotti di porfido rosso (Cuasso al Monte) e la realizzazione dell'illuminazione pubblica.

I lavori sono previsti a cinque tappe si con-

cluderanno entro la fine del mese di luglio di quest'anno. Complessivamente il progetto per il risanamento delle infrastrutture e sistemazione della pavimentazione costa 1.6 milioni di franchi.

Aiutateci a contenere la presenza della zanzara tigre

Collina d'Oro è uno dei comuni dove la zanzara tigre si è insediata e il problema riguarda, al momento, solo una parte del territorio comunale. Dopo un primo monitoraggio effettuato l'anno scorso dal Gruppo cantonale di lavoro zanzare (Glz) anche quest'anno la presenza del fastidioso insetto verrà combattuta.

La strategia di lotta sul nostro comprensorio prevede in trattamento larvicida di tutte le strade comunali e degli spazi pubblici, quali edifici, parchi e giardini.

È importante che i cittadini facciano lo stesso nelle loro proprietà private. Anzitutto evitando il ristagno di acqua, anche in piccole quantità, dove potrebbe proliferare le zanzare: capovolgendo i contenitori, tenendo chiusi ermeticamente i bidoni e possibilmente colmando con





sabbia le fessure nei muri. I larvicidi omologati in Svizzera sono diversi e innocui per l'uomo e gli animali: ce ne sono di diverse marche disponibili presso molti negozi e farmacie del Cantone. Vanno diluiti in acqua e poi versati nelle zone a rischio, come tombini e grondaie appunto, dove è difficile intervenire diversamente. Dal sito del comune www.collinadoro.com è possibile scaricare maggiori informazioni sia per quanto riguarda come eseguire i trattamenti sia dove sono reperibili i prodotti larvicidi nei negozi e farmacie del Cantone.

Cinema all'aperto

La Banca Raiffeisen Colline del Ceresio ha il piacere di offrire alla popolazione di Collina d'Oro la proiezione di un film all'aperto.

Verrà proiettata la pellicola **Rush** (consigliato:***, età per tutti, durata: 2:05) **giovedì 10 luglio 2014 alle 21.30 a Montagnola, sul prato di via Bodoni.**

Rush di Ron Howard è un film ambientato nel mondo delle corse che racconta la rivalità tra due grandi campioni di Formula Uno, l'inglese James Hunt e l'austriaco Niki Lauda, nei campionati degli anni '70. Altro grande campione presente nel film è Clay Regazzoni, il nostro idolo di casa.

«L'attesa», mostra di Luigia Pult

Dal 10 al 18 ottobre 2014, nella sala del Consiglio comunale di Villa Lucchini a Gentilino, è prevista un'esposizione di sculture di Luigia Pult

ispirate al tema della maternità.

In apertura si terrà una conferenza del Dottor Graziano Martignoni, psichiatra e psicoterapeuta. I dettagli seguiranno tramite un invito a tutti i fuochi.

Educazione Stradale

Venerdì 23 maggio 2014 si è svolta a Bellinzona la giornata cantonale di educazione stradale promossa dal TCS sezione Ticino.

La competizione comprendeva prove di abilità con la bicicletta e una verifica scritta sulle norme della circolazione stradale.

I monitori di educazione stradale della Polizia di Collina d'Oro hanno selezionato alcuni allievi delle quinte elementari del nostro istituto scolastico, preparandoli alla competizione.

Tre dei quattro ragazzi chiamati a rappresentare la Svizzera al campionato europeo di educazione stradale ad Oslo il 5 e 7 settembre 2014 sono di Collina d'Oro. L'evento sarà organizzato dalla (FIA) Federazione Internazionale dell'Automobile).

Si tratta di un successo che ha premiato la costanza dei giovani e dei monitori che si sono occupati della loro formazione, con la preziosa collaborazione dei loro docenti e della direzione scolastica.

I nostri giovani premiati sono:

Lisa Arigoni (Gentilino), **Mirea Mazzei** (Montagnola) e **Mattia Crispo** (Montagnola).

Il Municipio si congratula con i ragazzi per l'ottimo risultato ottenuto.



fcco

La Fondazione culturale della Collina d'Oro informa

Fondazione culturale Collina d'Oro
CP 196 -6926 Montagnola
info@fcco.ch - www.fcco.ch - facebook.com/infoccco

Prossimi eventi in programma

Gita culturale nella provincia di Varese
– Casa-Museo Lodovico Pogliaghi
– Museo Civico Preistorico dell'Isolino Virginia

Sabato 27 settembre 2014

La gita autunnale di quest'anno prevede in prima mattinata la visita alla Casa-Museo Lodovico Pogliaghi nella provincia di Varese. Nato nel 1857 a Milano, Lodovico Pogliaghi si occupa di pittura, scultura e architettura, approfondendo anche la propria abilità e propensione nel campo orafa. Nel corso della sua longeva carriera si occupa del restauro del Santuario e delle Cappelle del Sacro Monte di Varese, dove a partire dal 1885–1890 circa, decide di edificare una villa immersa in un ampio parco quale spazio per collezionare oggetti e opere d'arte. La peculiarità di questa Casa-Museo è la testimonianza della straordinaria cultura e senso estetico dell'artista e dell'ecclettismo di fine Ottocento. Nella casa possiamo ammirare sarcofagi egizi, reperti archeologici di epoca etrusca, greca e romana, sculture del Giambologna e del Bernini, tele di Procaccini, Magnasco e Morazzone, tappeti orientali, specchiere di Murano del XVIII secolo, ceramiche, mobili antichi, opere autografe e modelli in gesso, primo su tutti quello a grandezza naturale della Porta del Duomo di Milano. Di recente riaperta al pubblico dopo mirati interventi conservativi e restaurativi, la visita a questa Casa-Museo è un'occasione imperdibile. Nella seconda parte della giornata è prevista la visita all'Isolino Virginia, sul lago di Varese, uno dei siti più famosi della preistoria europea e il più antico insediamento palafitticolo dell'Arco Alpino, nominato patri-



Ricostruzione grafica del villaggio palafitticolo dell'Isolino Virginia

monio mondiale dell'UNESCO nel 2011. Il programma propone la visita guidata al Museo Preistorico Isolino Virginia seguito dal percorso didattico all'aperto nel parco archeologico. La particolarità dell'isola sta nel fatto che, pur essendo provvista di un piccolo Museo Preistorico, è essa stessa un museo, in quanto area archeologica e ambientale vincolata. Il sito è stato oggetto di plurime campagne di scavo che hanno contribuito alla ricostruzione della storia più antica dei laghi varesini, mettendo in luce lungo le rive strutture lignee neolitiche eccezionalmente conservate nel tempo, mentre al centro dell'Isola gli scavi hanno evidenziato eccezionali sequenze stratigrafiche.

Incontriamoci con la fotografia di ...Ely Riva

Novembre 2014, data da definire

Aula magna del Centro scolastico Collina d'Oro, Montagnola

Le serate di *Incontriamoci con la fotografia di ...* dedicate a fotografi residenti o legati alla Collina d'Oro, proseguono a grande richiesta. Un quarto incontro è previsto nell'autunno di quest'anno, in data da convenire, nell'Aula magna del centro scolastico di Collina d'Oro a Montagnola, per presentarvi il fotografo Ely Riva. Originario della Collina, Ely Riva vive da anni ad Origgio dove svolge un'attività indipendente come fotografo. Una passione per la fotografia nata quando era ancora un ragazzino, e che dopo anni di successi professionali lo ha consacrato «il più conosciuto fotoreporter e giornalista del Ticino», al punto da essere soprannominato «il solista della Leica».

Nel 1968 inizia la sua carriera di fotoreporter collabo-

rando con diverse testate giornalistiche ticinesi come il Giornale del Popolo, il Quotidiano, la Regione e con l'agenzia fotografica Ti-Press. Fonda poi la Riva-Foto-Signum SA, società che offre servizi fotografici di alto livello. Autore di moltissime pubblicazioni e articoli sul Ticino, collabora attivamente da anni con l'Associazione *Vivere la montagna*. Con il passare degli anni la sua passione per la fotografia si intreccia con quella di instancabile camminatore e alpinista, la sua attenzione e curiosità lo portano ad approfondire la conoscenza della natura e del Ticino. Nascono così meravigliose immagini legate alla storia e alla natura del nostro territorio: fotografie di paesaggi, animali e insetti, di montagne, laghi alpini, manufatti della civiltà contadina ed alpestre, di tradizioni popolari, mulini, cappelle e affreschi...



Presentazione del volume della collana iQuaderni Jacopo Morelli – Bibliotecario di San Marco

Autunno 2014, data da definire

Singolare è stato il destino di Jacopo Morelli nella Svizzera italiana, in bilico tra oblio e ricordo, comunque sempre limitato a brevi cenni biografici per lo più volti a stabilire l'origine della famiglia Morelli. Fu una pubblicazione di circostanza, Carabetta e la sua memoria, a mettere la nostra Fondazione sulle tracce del Morelli e che ci indussero a prendere contatto con la Biblioteca Marciana di Venezia: una improbabile scommessa, dalla quale è scaturita una pubblicazione corposa, di sicuro valore scientifico, ricca di notizie, che costituirà un punto di partenza ineludibile per quanti vorranno approfondire aspetti specifici della vita e dell'opera di Jacopo Morelli, ma non mancherà di affascinare anche un pubblico più ampio, il pubblico locale, più in generale ticinese, inte-



ressato a scoprire «vita e miracoli» di un proprio conterraneo che ha saputo conquistarsi lontano dal paese natale la stima dei suoi contemporanei.

Alessia Giachery, Susy Marcon e Stefano Trovato e un contributo di Laura Luraschi Barro sulle origini della famiglia Morelli ci offrono un capitolo pressoché sconosciuto della microstoria della Collina d'Oro, che ci auguriamo possa contribuire a colmare una imperdonabile dimenticanza, ma anche farci riflettere su passato e presente, su un passato in cui l'emigrazione, malgrado distanze, mezzi di trasporto e comunicazioni disagiati, consentiva l'osmosi tra culture diverse, un'osmosi che fa parte della nostra identità.

L'attività dei primi mesi dell'anno

Nel primo semestre dell'anno le attività della Fondazione hanno riscontrato un buon successo, in particolare la rassegna **Assaggi di cinema** *L'altraAmerica*, applaudita con partecipazione dal pubblico.

Una quarta edizione è prevista a partire da gennaio 2015, con la proiezione di alcuni dei film più significativi del cinema inglese dagli anni '80 ai giorni nostri.

La gita a Milano dello scorso 5 aprile alla Casa Museo Boschi Di Stefano e alla Villa Necchi Campiglio ha offerto ai partecipanti un percorso fascinoso attraverso la pittura italiana dagli anni venti agli anni settanta in ambienti d'epoca. Di eccezionale interesse per le curiosità offerte è stata la passeggiata nel *Quadrilatero del silenzio* di Milano.

Orari e recapiti

Montagnola, Casa comunale	Lunedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì Martedì	09.30 – 12.00 16.00 – 18.00 fino alle 19.00 su appuntamento	14.00 – 16.00
Agenzia AVS, Ufficio sociale	091 986 46 37	avs@collinadoro.com	
Cancelleria	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com	
Ufficio affari militari	091 986 46 47	militare@collinadoro.com	
Ufficio contabilità	091 986 46 34	contabilita@collinadoro.com	
Ufficio contribuzioni	091 986 46 33	contribuzioni@collinadoro.com	
Ufficio controllo abitanti	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.com	

Gentilino, Villa Lucchini	Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì Mercoledì	10.30 – 12.00 10.30 – 12.00	15.00 – 16.00 16.00 – 18.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.com	
Polizia	091 986 46 58	polizia@collinadoro.com	
	Lunedì – Venerdì	10.30 – 12.00	
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacqua@collinadoro.com	
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.com	

Carabietta	Lunedì/Venerdì Mercoledì	09.00 – 11.00	14.00 – 15.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 82	carabietta@collinadoro.com	

Scuole comunali			
Direzione scuole	091 986 46 35	direzione.scuola@collinadoro.com	
Centro scolastico	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola elementare	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola dell'infanzia, Gentilino	091 994 79 48	direzione.scuola@collinadoro.com	
Scuola dell'infanzia, Montagnola	091 994 48 66	direzione.scuola@collinadoro.com	

Biblioteca	Lunedì / Martedì / Giovedì / Venerdì (calendario scolastico)	16.00 – 18.00
c/o Centro scolastico	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.com